



**Comune di CASALVECCHIO DI PUGLIA**

71030 Provincia di FOGGIA

[www.comune.casalvecchiodipuglia.fg.it](http://www.comune.casalvecchiodipuglia.fg.it)

C.Fisc.: 80002620716

P.IVA: 01301430714



Reg. Gen.

Prot. n. 3885 del

04 LUG. 2019

Albo

Prot. n. 544 del

04 LUG. 2019

## BANDO PUBBLICO

**INTERVENTI STRUTTURALI DI RAFFORZAMENTO LOCALE O DI MIGLIORAMENTO SISMICO, O, EVENTUALMENTE, DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DI EDIFICI PRIVATI**

(OCDPC n. 532 del 12/07/2018 art.2 comma 1 lettera C) - Deliberazione G.R. n. 1062 del 13/06/2019)

Attuazione dell'art. 11 della Legge 24.06.09 n.77 "conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 28/04/2009, n. 39. Contributi per la prevenzione del rischio sismico art. 2 comma 1, lettera C).

### Il responsabile dell'UTC

in attuazione dell'articolo 2, comma 1 lett. c) della Ordinanza Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 532 del 12/07/2018

### RENDE NOTO

a tutti i cittadini, che è possibile presentare richiesta di incentivo per interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico, o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione di edifici privati che non ricadano nella fattispecie di cui all'articolo 51 del D.P.R. n. 380/2001 nei quali, alla data di pubblicazione dell' OCDPC n. 532 del 12/07/2018, oltre i due terzi dei millesimi di proprietà delle unità immobiliari sono destinati a residenza stabile e continuativa di nuclei familiari, oppure all'esercizio continuativo di arte o professione o attività produttiva.

### SOGGETTI AMMESSI

Possono presentare domanda di contributo, nei limiti riportati nel seguito del presente avviso, i proprietari di edifici ubicati nel territorio comunale, che non ricadano nella fattispecie di cui all'art. 51 del decreto del Presidente della Repubblica del 6 giugno 2001, n. 380 nei quali, alla data di pubblicazione della presente ordinanza, oltre due terzi dei millesimi di proprietà delle unità immobiliari sono destinati a residenza stabile e continuativa di nuclei familiari, oppure all'esercizio continuativo di arte o professione o attività produttiva.

1. Gli edifici sono intesi come unità strutturali minime di intervento. Gli edifici possono essere isolati, ossia separati da altri edifici da spazi (strade, piazze) o da giunti sismici, come normalmente accade per le costruzioni in cemento armato o in acciaio edificate in accordo con le norme sismiche, oppure possono costituire parti di aggregati strutturali più ampi. In questo secondo caso più edifici, anche realizzati con tecnologie diverse, in qualche modo interagiscono fra di loro in caso di sisma ed essi vengono identificati dal progettista sulla base di considerazioni riguardanti il livello di interazione fra di essi: se l'interazione è bassa è possibile studiare l'intervento considerando l'edificio indipendente dal resto dell'aggregato. Se così non è il progettista definisce l'unità minima di intervento che ragionevolmente può rappresentare il comportamento strutturale, oppure considera l'aggregato nel suo complesso.

A. Nel caso di condomini costituiti formalmente, la domanda di accesso ai contributi può essere prodotta dall'Amministratore in conformità al regolamento adottato dal condominio.

B. Nel caso di comunioni i proprietari designano all'unanimità, con apposita scrittura privata autenticata un rappresentante della comunione. Questi provvede a redigere la richiesta di incentivo di cui al comma 5 dell'articolo 14, dell'OPCM 532/2018.

C. L'Amministratore o il rappresentante della comunione provvedono ad individuare il professionista incaricato della progettazione e successivamente l'impresa realizzatrice dell'intervento. Il rappresentante può essere autorizzato a ricevere su un conto corrente dedicato i contributi erogati dalla Regione.

2. La superficie a cui si fa riferimento per la determinazione del contributo è quella risultante alla data di emanazione del presente provvedimento; eventuali ampliamenti consentiti dal piano casa sono a totale carico del beneficiario. Nel caso in cui la ricostruzione preveda una superficie inferiore a quella originaria, l'incentivo viene calcolato con riferimento alla superficie dell'edificio ricostruito.

*Possono richiedere il contributo di cui alla presente Ordinanza 532/2018 anche i privati che hanno presentato domanda relativa all'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.4007/2012 (Annualità 2011) ; n. 52/2013 (annualità 2012); n. 171/2014 (Annualità 2013); n.293/2015 (annualità 2014) n. 344/2016 (Annualità 2015) a cui non è stato concesso in maniera definitiva il relativo contributo e/o siano stati esclusi dalla graduatoria di merito. Questi devono ripresentare la domanda secondo i dettami contenuti nella D.G.R. n. 1062 del 13/06/2019 e suoi allegati.*

*Rimane stabilito che, in ogni caso, eventuali contributi concessi per lo stesso edificio con diverse Ordinanze non potranno essere cumulati e quindi l'accettazione di uno dei contributi comporterà l'automatica esclusione dall'altra graduatoria.*

### IMPORTO DEL CONTRIBUTO

La misura massima del contributo per il singolo edificio, da destinare unicamente agli interventi sulle parti strutturali, è quella stabilita dall'articolo 12 dell' OCDPC n. 532 del 12/07/2018, secondo la seguente tabella:

INTERVENTO	CONTRIBUTO
<b>Rafforzamento locale</b>	100 euro per ogni mq di superficie lorda coperta complessiva di edificio soggetta a interventi, con il limite massimo di 20.000 euro per ogni unità abitativa e 10.000 euro per altre unità immobiliari.
<b>Miglioramento o sismico</b>	150 euro per ogni mq di superficie lorda coperta complessiva di edificio soggetta a interventi, con il limite massimo di 30.000 euro per ogni unità abitativa e 15.000 euro per altre unità immobiliari.
<b>Demolizione e ricostruzione</b>	200 euro per ogni mq di superficie lorda coperta complessiva di edificio soggetta a interventi, con il limite massimo di 40.000 euro per ogni unità abitativa e 20.000 euro per altre unità immobiliari.

e sarà assegnata dalla Regione Puglia entro il limite delle risorse ripartite ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della stessa Ordinanza.

Il contributo non può essere destinato a:

- Opere o edifici che siano oggetto di interventi strutturali, già eseguiti o in corso, alla data di pubblicazione dell'Ordinanza 532/2018 (23/07/2018);
- Opere o edifici che usufruiscono di contributi a carico di risorse pubbliche per la stessa finalità ;

- Interventi su edifici ricadenti in aree a rischio idrogeologico in zona R4, su edifici ridotti allo stato di rudere o abbandonati, su edifici realizzati o adeguati dopo il 1984, a meno che la classificazione sismica non sia stata successivamente variata in senso sfavorevole.

Per gli interventi sugli edifici privati valgono tutte le norme di carattere tecnico previste dagli artt. 9 ed 11 e all'allegato 5 dell'  **OCDPC n. 532 del 12/07/2018**, tra i quali:

- interventi finalizzati a ridurre o eliminare i comportamenti di singoli elementi o parti strutturali, che danno luogo a condizioni di fragilità e/o innesco di collassi locali;
- interventi volti ad aumentare la duttilità e/o la resistenza a compressione e a taglio di pilastri, travi e nodi delle strutture in cemento armato, e a ridurre il rischio di ribaltamenti di pareti o di loro porzioni nelle strutture in muratura, eliminare le spinte o ad aumentare la duttilità di elementi murari;
- interventi volti alla messa in sicurezza di elementi non strutturali, quali tamponature, sporti, camini, cornicioni e altri elementi pesanti pericolosi in caso di caduta;
- interventi di miglioramento sismico, per i quali le vigenti norme tecniche prevedono la valutazione della sicurezza prima e dopo l'intervento;
- interventi di demolizione e ricostruzione che devono restituire edifici conformi alle norme tecniche e caratterizzati dagli stessi parametri edilizi dell'edificio preesistente, salvo il caso in cui siano consentiti interventi di sostituzione edilizia;

Il progettista, nel caso di intervento di miglioramento sismico deve dimostrare che, a seguito dell'intervento, si raggiunge una soglia minima del rapporto capacità/domanda pari al 60%, e comunque un aumento della stessa non inferiore al 20% di quella del livello corrispondente all'adeguamento sismico.

Nei casi di interventi di demolizione e ricostruzione, il nuovo edificio deve essere conforme alle norme tecniche e caratterizzato dagli stessi parametri edilizi dell'edificio preesistente, salvo il caso in cui siano consentiti dalle norme urbanistiche interventi di sostituzione edilizia.

### **PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA**

La richiesta di contributo, redatta secondo la modulistica riportata nell'allegato II della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1062/2018 oltre a tutta la documentazione allegata alla stessa ordinanza, è scaricabile dal sito istituzionale del comune [www.casalvecchiodipuglia.fg.it](http://www.casalvecchiodipuglia.fg.it) ;

il termine di scadenza per la presentazione delle domande è fissato alle ore 14:00 del giorno **23/08/2019**

Non saranno ammesse richieste formulate in maniera diversa.

Le richieste sono ammesse a contributo fino all'esaurimento delle risorse ripartite di cui all'art. 16 comma 1 dell'  **OCDPC n. 532 del 12/07/2018**.

Non saranno ritenute valide le richieste di contributo pervenute prima della pubblicazione del presente Avviso.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni contenute nella delibera di Giunta Regionale n. 1062 del 13/06/2019 nonché  **OCDPC n. 532 del 12/07/2018** ed ai relativi allegati.

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi all'ufficio Tecnico Comunale - ing. Celestino PISANI durante le ore di apertura al pubblico.

Casalvecchio di Puglia , lì 04/07/2019

Il Responsabile dell'Area Tecnica  
ing. Celestino PISANI


